



ALTA
VALD
ARDA

COLLINE EMILIANE



L'Alta Val d'Arda ti dà il benvenuto



foto Sergio Efoi



Trame
inaspettate di
natura e storia:
il fascino di una
scoperta.

Trame, perché tutto è intrecciato. Così non c'è torre medievale senza vigneti sullo sfondo, non c'è vigneto senza fossili nel terreno, non c'è fossile nel terreno senza una trattoria a poca distanza, in un continuum di natura, arte, storia e gusto.

Inaspettate, perché l'Alta Val D'Arda non è certo un territorio noto al grande pubblico: e anche in questo sta parte della sua bellezza.

4 buoni motivi per una vacanza in Alta Val d'Arda

1

BORGHI SENZA TEMPO, DA VIVERE LENTAMENTE

Castell'Arquato, Vigoleno, Veleia Romana, Vigolo Marchese e Vernasca sono luoghi intatti, dove respirare atmosfere cariche di storia, arte e cultura. Immersi in una natura gentile e accogliente, sono tesori da scoprire a passo lento e naso all'aria.

VITA ALL'ARIA APERTA, IN OGNI STAGIONE

Dalle colline di vigneti della Val Chiavenna ai suggestivi calanchi nel Parco Regionale Stirone e Piacenziano, per arrivare ai sentieri montani sul Crinale di Morfasso: la natura qui è padrona e offre tanto a chi ama camminare e andare in bicicletta.

2



3

UNA CUCINA GOLOSA E SINCERA

Le trattorie sono piccoli templi del gusto che custodiscono con cura – e un po' di pignoleria! – le ricette della tipica cucina piacentina fatta di paste ripiene e salumi DOP, arricchite dai prodotti della montagna, come funghi, patate e castagne, e innaffiate dai vini DOC Colli Piacentini.

UN'ACCOGLIENZA PREMUROSA E DISCRETA

Gioialità emiliana e riservatezza piacentina producono l'accoglienza premurosa e discreta di chi è abituato più a fare che a parlare. Scopri se è vero partecipando a una delle tante sagre estive, dove rigorosamente si mangia e si balla, o agli eventi, come i colorati Bascherdeis o i festival teatrali e musicali.

4



cerca il link con questo simbolo
per accedere a contenuti interattivi



L'Alta Val d'Arda
è la parte appenninica
della valle più a est
della provincia di Piacenza
e confina con la provincia di Parma.

10 Esperienze da non perdere

VISITA CASTELL'ARQUATO E LA SUA PIAZZA MONUMENTALE



Il profilo turrato di Castell'Arquato, che appare a chi arriva da fondo valle, è la promessa di un borgo ricco di tesori. Lascia l'auto nella città bassa e raggiungi a piedi la piazza monumentale, percorrendo lentamente le sue strade acciottolate: vivi il Medioevo nell'atmosfera sospesa della Collegiata, che alla piazza mostra curiosamente il retro delle absidi, all'ombra della possente Rocca e tra i portici del Palazzo del Podestà.



SCOPRI VIGOLENO, IL BORGIO MEDIEVALE FORTIFICATO



Per rimanere in tema medievale, scopri le forme armoniche e perfettamente conservate del borgo di Vigoleno: entrando dal rivellino, baluardo di difesa esterno, ti troverai in un piccolo scrigno circondato da mura fortificate. Visita il mastio salendo sulla terrazza: la vista che si gode da qui è davvero spettacolare, tra le colline della valle dello Stirone e l'interno del borgo. Sosta nella pieve romanica di San Giorgio, raro esempio di romanico puro.

foto Monica Pesce



Seguici su Instagram e condividi le tue foto con **#visitaltavaldarda**



CERCA I FOSSILI NEI CALANCHI DEL PIACENZIANO



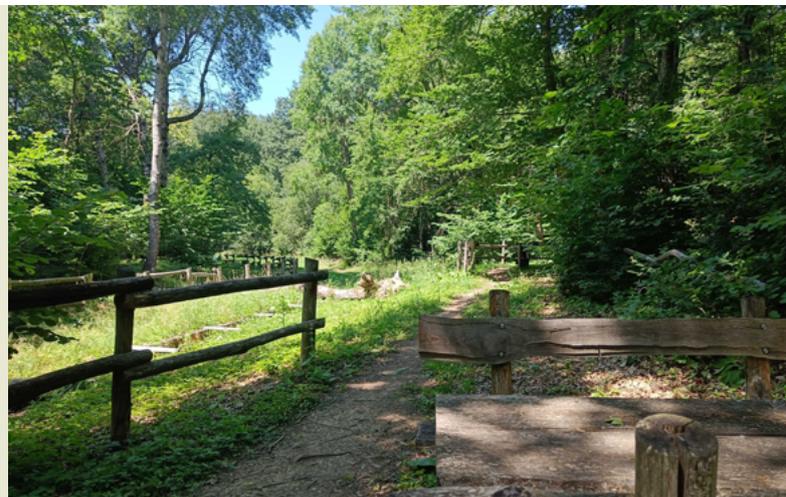
Fino a un milione di anni fa, qui c'era il mare. Ce lo ricorda oggi la straordinaria presenza di fossili pleistocenici che ha reso celebri il Parco dello Stirone e Piacenziano e i suoi calanchi, solchi formati nel corso di milioni di anni che come rughe profonde incidono le pendici dell'Appennino dando origine a un paesaggio sorprendente. Percorri i sentieri del Parco, tra i territori di Lugagnano e Castell'Arquato, alla scoperta di una storia millenaria.

Ricorda!
**è vietato
raccogliere i fossili!**

Per vederli da vicino e saperne di più, visita il Museo Geologico Cortesi a Castell'Arquato.

FAI PICNIC AL PARCO MONTE MORIA

Con i suoi 1000 ettari di verde a 900 metri di altitudine, il Parco è il polmone verde della provincia di Piacenza. La parte più alta è una rilassante sequenza di boschi e radure, amata da chi è interessato al trekking in estate, alla raccolta di funghi e castagne in autunno. Qui si trovano due strutture aperte tutto l'anno dove mangiare, pernottare e noleggiare una bicicletta; ci sono inoltre aree picnic e segnali escursionistici per intraprendere i diversi sentieri.





RIVIVI L'ANTICA ROMA A VELEIA



Doveva essere un territorio particolarmente piacevole già nell'antichità il luogo in cui sorgono oggi i resti di Veleia Romana. Fondata nella seconda metà del II sec. a.C., divenne municipium nel I secolo a.C.: oggi, con le fondamenta delle terme, il foro lastricato, la basilica, i negozi, le taverne e il grande quartiere residenziale, è un importante sito archeologico che permette di ricostruire la vita quotidiana di una piccola città romana, la Pompei del Nord, come qualcuno l'ha definita.



CAMMINA SUL CRINALE



Una spettacolare cresta offre sentieri ed escursioni suggestive agli appassionati di trekking: il Crinale, affascinante tratto montuoso nel territorio di Morfasso con cime oltre i 1300 metri - i Monti Menegosa, Lama, Santa Franca, Colle Castellaccio e Groppo di Gora - regala una vista a 360° tra la valle dell'Arda e le montagne delle valli del Ceno, Nure e Trebbia. È percorribile attraverso un tracciato che unisce differenti sentieri CAI.



foto Sergio Efosi



Zaino in spalla! Scarica i sentieri di montagna più belli





GUSTA CHISOLINI COL SALUME E ANOLINI DI FORMAGGIO



I tre salumi DOP – coppa, salame e pancetta – qui sono l'antipasto per eccellenza. Ordinali con un bicchiere di Monterosso Val d'Arda e i chisolini: ti porteranno una frittella leggera, gonfia e vuota, da farcire con salume, appunto, ma anche lardo pestato o formaggio. Le paste ripiene sono l'altro piatto forte: gli anolini in brodo, che in Alta Val d'Arda sono ripieni di formaggio Grana, sono una gioia tutto l'anno. Non ti sembra un piatto estivo? Molti sostengono che col caldo un bel piatto di anolini rinfreschi!

Attenzione!

In Val d'Arda si dice chisolini o chisulèn, in dialetto, ma ti capiranno lo stesso se ordini gnocco fritto o torta frita!



DEGUSTA I VINI AUTOCTONI



Scopri i vini autoctoni, come il bianco e leggero Monterosso Val D'Arda, il passito Vin Santo di Vigoleno, entrambi Colli Piacentini DOC, e i vini della Val Chiavenna, terra di vigneti e calanchi. Degustali all'Enoteca Comunale di Castell'Arquato, all'Enoteca in Torricella dove ha sede l'Associazione dei Produttori di vino della Val Chiavenna, all'Enoteca dei Produttori di Vin Santo di Vigoleno o in una delle tante cantine della zona.





RIPERCORRI I SENTIERI DEI PARTIGIANI



La lotta partigiana deve molto a Morfasso, alle sue montagne e alla sua gente. Non stupisce quindi che qui, nella località di Sperongia, abbia sede dal 2009 il Museo della Resistenza Piacentina. Dal museo parte un itinerario storico-naturalistico - il sentiero partigiano "Giovanni lo Slavo" - che ripercorre i percorsi delle staffette, i punti di vedetta e i luoghi di azione.



VIVI LE SAGRE DI PAESE



Partecipare a una sagra di paese è vivere un momento speciale insieme agli abitanti del posto. Sono feste popolari, di solito estive, in occasione del santo patrono o più spesso per celebrare qualche gloria locale, gastronomica e non: trovi così la festa della patata, quella della castagna, delle ciambelline, del cavallo bardigiano, per citarne alcune. In molte di queste si balla il liscio, in tutte si mangia, e anche molto bene.



foto Francesca Rossi



Non perderti sagre ed eventi:

consulta il nostro calendario sempre aggiornato





Itinerari culturali

L'Alta Val d'Arda ha un grande patrimonio di arte e cultura, nascosto, o per meglio dire custodito, nei piccoli centri, borghi lontani dalle rotte del turismo di massa, che si offrono al visitatore con grande generosità.



**BORGH
MEDIOEVO,
ARCHEOLOGIA,
MUSEI**

VIVI IL MEDIOEVO A CASTELL'ARQUATO

Castell'Arquato appare al visitatore che arriva da Piacenza come una visione: il profilo delle torri che emergono dal verde della collina è davvero commovente.

Lascia la macchina nella città bassa e sali alla conquista del borgo. L'arrivo alla piazza monumentale ti catapulterà nel medioevo: su tutto svetta la Rocca Viscontea (1342-1349) con l'imponente mole del mastio: non perderti la salita per godere dello splendido panorama dall'alto.

La Collegiata affaccia in maniera inconsueta sulla piazza mostrando l'abside: cerca l'austero ingresso e osserva i meravigliosi capitelli e

il fonte battesimale dell'VII secolo. Su un altro lato della piazza si trova il **Palazzo del Podestà**, costruito nel 1292, oggi sede dell'Enoteca dove potrai degustare i vini DOC Colli Piacentini.

VIGOLENO, BORGO FORTIFICATO

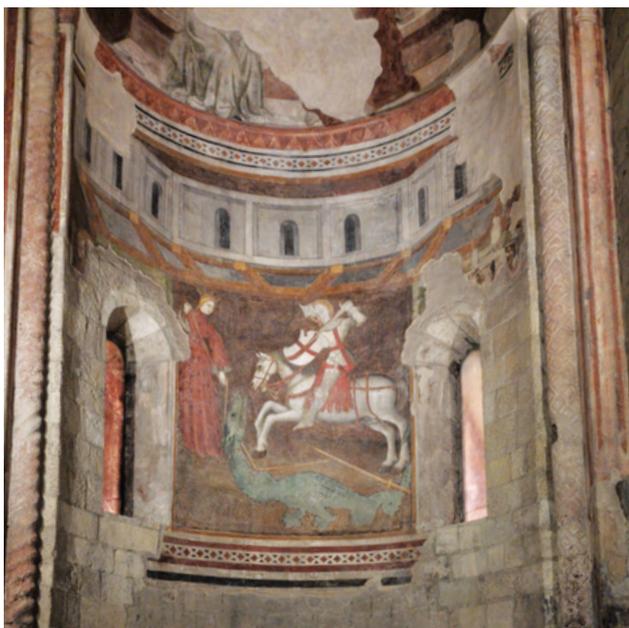
Vigoleno è un piccolo gioiello, protetto da una possente fortificazione. Entra nel mastio, sali i quattro piani fino alla terrazza in cima: la vista che si gode da qui è davvero spettacolare, tra le colline del **Parco dello Stirone** e l'interno del borgo.



foto Leonardo Nicolini

Il camminamento di ronda collega la torre al Castello-Palazzo Scotti: percorri lo per visitare le sue eleganti sale arredate e il delizioso teatrino

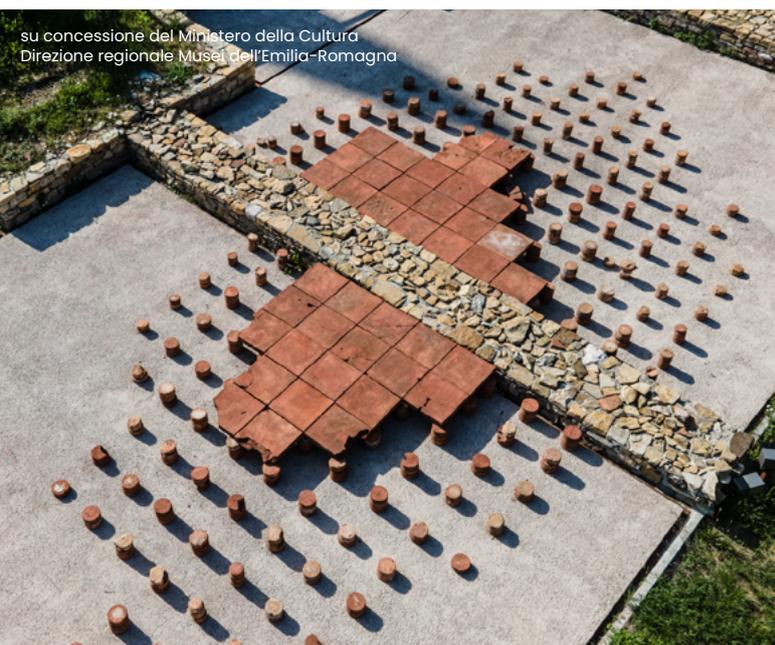
Ruspoli Gramont degli anni '20; con le sue 12 sedute, è uno dei più piccoli d'Europa.



Lasciati avvolgere dall'atmosfera mistica della Pieve di San Giorgio. Il portale d'ingresso strombato e il bassorilievo con San Giorgio che uccide il drago, le colonne interne con i meravigliosi capitelli del XII secolo, le tracce di affreschi di epoca rinascimentale disegnano un quadro di grande suggestione.

L'ANTICA ROMA NEGLI SCAVI DI VELEIA

Percorri le vie di una cittadina dell'Antica Roma passeggiando tra gli scavi di **Veleia** con il suo foro, le terme, i negozi, le abitazioni private. Nel



su concessione del Ministero della Cultura
Direzione regionale Musei dell'Emilia-Romagna

piccolo Antiquarium, accanto ai calchi dei reperti della Tabula Alimentaria Traianea e della Lex de Gallia Cisalpina, trovi le testimonianze che raccontano la vita quotidiana dei suoi abitanti. Un modo particolarmente suggestivo per visitarla è approfittare del Festival di Teatro Antico che si svolge nel periodo estivo.

INCONSUETI MUSEI

Delfini, balenottere e granchi raccontano una storia di milioni di anni fa: sono i fossili conservati al **Museo Geologico di Castell'Arquato**, testimonianze di un passato in cui il bacino padano era occupato dal mare.



Rimaniamo nel borgo per visitare il museo dedicato al poeta e librettista **Luigi Illica**: conserva libretti, foto, costumi di scena e cimeli.

A Vigoleno si trova il bizzarro **Museo degli Orsanti**, artisti di strada e ammaestratori di animali, che tra XVIII e XIX secolo portarono in giro per piazze e per cascine i propri spettacoli.

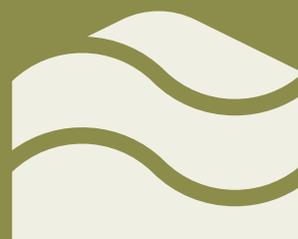
Sperongia di Morfasso ospita invece il **Museo della Resistenza Piacentina**, che raccoglie cimeli, testimonianze video e filmati d'epoca.

"Cosa fare quando piove?" in Alta Val d'Arda trova sicuramente molte risposte.



Zaino in spalla!

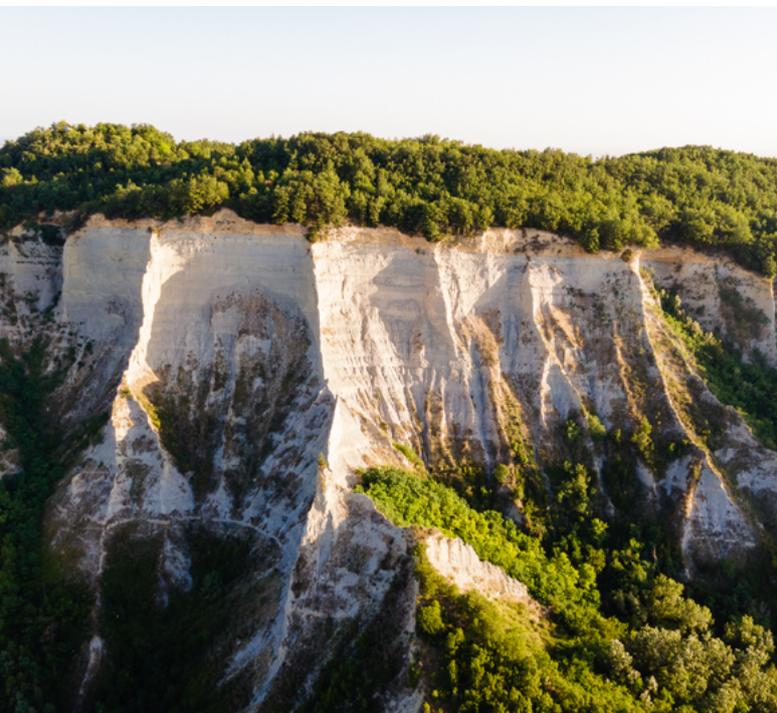
Dove un tempo era il mare, oggi sono pareti rocciose ricche di fossili. Le circondano colline coltivate a vigneti e montagne dal fascino selvaggio: il paesaggio dell'Alta Val D'Arda è davvero sorprendente.



**TREKKING,
FOSSILI,
CALANCHI,
MONTAGNA**

DAI CALANCHI, I FOSSILI RACCONTANO

“**Piacenziano**” è un termine coniato per indicare le argille azzurre che testimoniano un'età in cui terre oggi emerse erano fondali marini: passeggiare in questa riserva oggi ha il sapore di una vera e propria avventura alla scoperta di segreti preistorici.



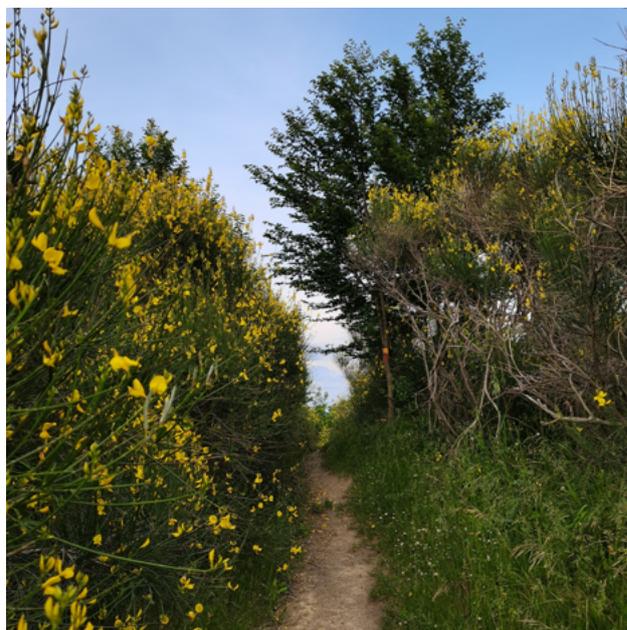
L'area è oggi Parco regionale e ricade nei territori di Castell'Arquato e Lugagnano. Il paesaggio più suggestivo è quello dei **calanchi**, solchi formati nel corso di milioni di anni a causa dell'azione dell'acqua e del tempo.

Tra le zone più spettacolari c'è **Monte La Ciocca**: i suoi calanchi imponenti mostrano in maniera molto evidente il passaggio dalle argille marnose grigio-azzurre alle sabbie giallo-ocra. È particolarmente affascinante in primavera: la fioritura delle ginestre a fine maggio crea grandi macchie giallo sole che illuminano tutto il paesaggio.

L'anfiteatro calanchivo di **Monte Giogo** incombe in maniera spettacolare sul paese di Lugagnano con balze mosse da sottili creste dentellate. Da non perdere la passeggiata tra vigneti e pareti conchilifere di **Rio Stramonte**: se vuoi vivere l'esperienza del Piacenziano, ti diamo alcune indicazioni [qui](#).

RACCOGLIERE I FOSSILI È VIETATO!

Alla fine del tuo percorso, puoi visitare il Museo Geologico Cortesi a Castell'Arquato per conoscere meglio la loro storia.



ALTA VAL D'ARDA | Trame inaspettate
COLLINE EMILIANE | di natura e storia

TREKKING PER GLI AMANTI DELLA MONTAGNA

Ti portiamo in montagna: una spettacolare cresta offre sentieri molto suggestivi agli appassionati di trekking. Il Crinale, come viene chiamato, è un affascinante tratto montuoso nel territorio di Morfasso con cime oltre i 1300 metri: è percorribile attraverso un tracciato che unisce differenti sentieri CAI, un percorso unitario che può essere scomposto in tante passeggiate più brevi.

Lungo il cammino si trovano i laghi naturali del Rudo e del Gallo, il **Parco del Monte Moria**, la sorprendente Rocca dei Casali, unica falesia calcarea dell'Emilia, dove sono stati ritrovati i resti di un castelliere di epoca pre-romana.



Il **Monte Menegosa** (1356 m.) è facilmente riconoscibile per il suo aspetto un po' minaccioso e per il profilo irregolare: è sicuramente una delle conformazioni ofiolitiche più suggestive di tutto l'Appennino settentrionale. Il **Monte Lama** (1345 m.) è altrettanto individuabile per la sommità pianeggiante, dove è frequente trovare i cavalli al pascolo.

Scopri di più e [scarica i sentieri aggiornati](#).

PARCO PROVINCIALE DEL MONTE MORIA, PASSEGGIATE E RELAX

1000 ettari di verde, a 900 metri di altitudine, il

Parco Monte Moria custodisce ambienti naturali di grande suggestione. La parte più alta - tra Monte Croce dei Segni, Madonna del Monte e Rifugio del Parco - è una rilassante sequenza di boschi di castagni e radure, molto amata da chi è interessato alle escursioni in estate, alla raccolta di funghi e castagne in autunno.

Il parco è raggiungibile in auto da Rustigazzo o da San Michele di Morfasso, oppure a piedi attraverso percorsi che partono da Taverne. La strada asfaltata conduce al Santuario di Madonna del Monte: qui due strutture sono aperte tutto l'anno per mangiare, pernottare e noleggiare una bicicletta MTB; ci sono inoltre aree picnic e segnali per intraprendere i diversi sentieri.

IL "LAGO" DI MIGNANO

Negli anni '30 fu inaugurata la diga sul torrente Arda: lo sbarramento forma un grande lago artificiale che si estende per diversi chilometri a monte.

La diga è percorribile a piedi: da qui si coglie tutta la bellezza dell'anfiteatro appenninico valdardese. Vicino al lago ci sono tre piccole aree picnic, molto frequentate; attrazione principale è la balena di legno che affiora dal terreno, lunga 18 metri e alta 3, a ricordo dei cetacei fossili rinvenuti nei vicini calanchi.



foto Sergio Efosi

ESPLORA LA BELLEZZA NATURALE CON SICUREZZA E RISPETTO

seguendo le norme di escursione e goditi un'avventura indimenticabile!





Gambe sotto al tavolo

La cucina dell'Alta Val D'Arda è tipicamente piacentina con influenze parmensi e montane: chisolini con salumi, Grana Padano, paste ripiene, *pisarei e fasò*, tagliatelle ai funghi porcini, torta di patate e molto altro.



ANTIPASTO DI SALUMI, PRIMI RIPIENI, TORTA DI PATATE, MONTEROSSO E VIN SANTO

LA CUCINA PIACENTINA

Dici "mangiare a Piacenza", pensi "**salumi**". I tre DOP – coppa, salame e pancetta – sono il nostro antipasto per eccellenza. Con **chisolini**, grazie! Frittelle leggere, gonfie e vuote, da farcire con salume, lardo pestato o formaggio.



Le paste ripiene sono l'altro caposaldo della cucina piacentina. Oltre agli **anolini in brodo**, altri primi tipici sono i **tortelli con la coda** di ricotta e spinaci detti anche *batalàbar*, chiusi a treccia e conditi con burro e salvia o funghi, e i **pisarei e fasò**, gnocchetti di pane e farina della tradizione contadina, conditi con un sugo di fagioli borlotti.



GUARDA IL VIDEO!



GLI ANOLINI, RIGOROSAMENTE DI FORMAGGIO

Gli **anolini in brodo** regnano sulle tavole delle feste: di norma a Piacenza sono ripieni di stracotto, ma la tipicità di buona parte della Val d'Arda è di prepararli con formaggio Grana. Insieme a pangrattato, uova e noce moscata forma un ripieno golosissimo: il brodo deve essere rigorosamente di terza, ossia di manzo, gallina e maiale. Non sembra certo un piatto estivo, ma molti sostengono che col caldo un bel piatto di anolini rinfreschi! E infatti lo troverai nel menù di molte trattorie, in ogni stagione.



CON COSA BRINDIAMO?

I colli piacentini sono terra di vini. Tra i rossi, il più noto è il **Gutturnio, frizzante e fermo**, derivato dall'unione di Barbera e Croatina, che qui chiamiamo Bonarda. È un vino di buona struttura: se frizzante, meglio servirlo fresco con antipasti di salumi e primi tipici; se fermo, si serve a temperatura ambiente ed è indicato con arrostiti, brasati, formaggi stagionati, funghi e tartufo nero.



Se parliamo di bianchi, il piacentino è terra d'elezione per la **Malvasia di Candia Aromatica** e l'**Ortrugo**.

Proprio da questi – e altri vitigni a bacca bianca – in Alta Val d'Arda deriva il **Monterosso Val d'Arda**. È un vino leggero, dal profumo delicato, ideale per una merenda, un aperitivo o a fine pasto. Nel mese di aprile a Castell'Arquato si svolge un [festival in suo onore](#).

Un'altra importante DOC della zona è il **Vin Santo di Vigoleno**. A temperatura ambiente è perfetto con i dolci secchi, servito più fresco ben accompagna i formaggi stagionati. Passito e invecchiato (minimo 5 anni) è annoverato tra i vini da meditazione.

Degusta, scopri, confronta le nostre DOC nell'[E-noteca Comunale di Castell'Arquato](#), nell'[E-noteca in Torricella](#) dove ha sede l'Associazione dei Produttori di vino della Val Chiavenna, nell'[E-noteca dei Produttori di Vin Santo](#) di Vigoleno o in una delle tante cantine della zona.

CONSIGLI GOLOSI

Tanti i prodotti tipici da portare a casa come goloso souvenir. Le **ciambelline di pasta frolla DE.CO. di Lugagnano**, confezionate rigorosamente a mano e vendute a collane: nel mese di maggio in paese si svolge una sagra dedicata a questo dolce storico.

La **torta di Vigolo** è una delizia di frolla e cioccolato: da 35 anni la produce una pasticceria di Vigolo Marchese ma potrai trovarla facilmente nei bar e nei supermercati.

Terreni di montagna e metodi naturali producono le ottime patate di Vezzolacca e di Morfasso: la **torta di patate** è quindi una specialità che troverai un po' ovunque in molte varianti.

E ancora: la castagna Bionda di Vezzolacca, funghi, tartufi neri, ciliegie, uva da tavola. L'Alta Val d'Arda ti prende per la gola, ormai lo avrai capito.



LA FESTA DELLE PATATE DI VEZZOLACCA ALLA FINE DI AGOSTO

è l'occasione per mangiare la speciale torta locale:

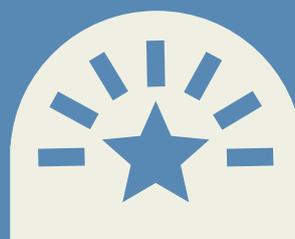
SCOPRI LA RICETTA... forse.





Eventi, festival e sagre

In Alta Val d'Arda non ci si annoia davvero. Scopri gli eventi che nel corso dell'anno arricchiscono il nostro territorio: eventi culturali, sportivi, popolari. Per non parlare delle nostre sagre: ogni patrono, ogni prodotto tipico viene celebrato con una festa. Scoprile tutte!



**TEATRO ANTICO,
ARTISTI DI
STRADA,
MUSICA,
PRODOTTI TIPICI**

FESTIVAL ILLICA

Il **Festival Illica** è una **rassegna musicale** con concerti, spettacoli e momenti di approfondimento in omaggio a Luigi Illica, poeta e librettista, che ha realizzato per grandi operisti come Puccini, Mascagni e Giordano i più celebri titoli del melodramma. Si svolge tutti gli anni a Castell'Arquato nella prima settimana di luglio.



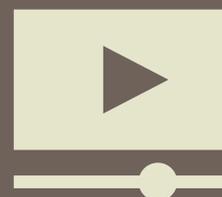
foto Bertoncini Franca

FESTIVAL DI TEATRO ANTICO

Non si può spiegare a parole il fascino che emana la cornice dell'area archeologica di **Veleia Romana**, suggestiva scenografia del Festival di Teatro Antico. Hanno calcato questo straordinario palco attori, registi, artisti e personaggi della cultura del calibro di Toni Servillo, Marco Bellocchio, Alessandro Barbero, Laura Morante, Margherita Hack, Nicola Piovani e moltissimi altri.



**GUARDA
IL VIDEO
DEGLI EVENTI!**



BASCHERDEIS

Se passeggiando per **Vernasca** vieni avvicinato da un clown o vedi lingue di fuoco nell'aria, niente paura, sei ai **Bascherdeis**. **Acrobati, musicisti, giocolieri e mangiafuoco** per tre giorni invadono letteralmente il piccolo paese, dando vita a una festa colorata e molto divertente. Si tiene tra luglio e agosto: prenota per tempo, in quei giorni la zona è davvero presa d'assalto!



foto Leonardo Nicolini



MONTEROSSO FESTIVAL E VINOLENO

Scopri i vini locali partecipando alle rassegne a loro dedicati. Durante il Monterosso Festival (aprile) puoi degustare il **Monterosso Val d'Arda** prodotto dalle cantine della zona per le strade del borgo di **Castell'Arquato**, animate anche da **mostre d'arte, musica e cibo di strada**.



Vinoleno è invece la rassegna di incontri, racconti e degustazioni dedicata al **Vin Santo di Vigoleno** e guidata dai produttori stessi: l'edizione estiva (maggio) si svolge nel borgo di Vigoleno, quella invernale (novembre) nelle sale del Castello di Vigoleno.

gastronomici e balera: non importa se non sai ballare, una mazurka ti trascinerà in pista con il suo irresistibile un-due-tre.



VIAGGI IN CAMPER?

clicca e scopri i servizi della nostra Area Camper attrezzata



NON PERDERTI SAGRE ED EVENTI

consulta il nostro calendario sempre aggiornato



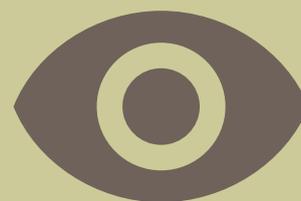
LE SAGRE

Partecipare a una sagra di paese è vivere un'esperienza speciale insieme agli abitanti del posto. Ogni frazione ha la propria **festa popolare** in occasione del santo patrono o più spesso per celebrare qualche gloria gastronomica e non: trovi così la **festa della patata, della castagna, delle ciambelline, del cavallo bardigiano**, per citarne alcune. In estate sono tante, e nella maggior parte di queste ci sono stand





Guida pratica



Prima di metterti in viaggio o quando ti trovi già sul territorio, gli uffici di informazione turistica sono a tua disposizione per aiutarti nel costruire un soggiorno ricco e interessante, darti notizie interessanti e materiale utile.

**INFORMAZIONI
TURISTICHE**

CASTELL'ARQUATO

Nella piazza alta di Castell'Arquato, al pian terreno del **Palazzo del Podestà**, si trova lo IAT R, ufficio di informazioni e accoglienza turistica.

APERTURA: aperto tutto l'anno, da martedì a domenica e nei giorni festivi. Chiuso il lunedì, se non festivo. In aprile e maggio aperto anche il lunedì.

DA NOVEMBRE A FEBBRAIO: da martedì a domenica e festivi 10-17.

DA MARZO A OTTOBRE: da martedì a domenica e festivi 10-13 e 14-18.

DOVE:

- Piazza Municipio 1 29014 Castell'Arquato (PC)
- Tel: + 39 0523 803215
- E-mail: iatcastellarquato@gmail.com
- Web: <https://castellarquatoturismo.it/>



foto archivio Visit Emilia

VIGOLENO

A Vigoleno si trova un punto informazioni presso la **biglietteria del Mastio**.

APERTURA: aperto sabato 10.30-12.30 e 15.00-17.30, domenica e festivi 10.30-12.30 e 14.30-17.30.

DA APRILE A OTTOBRE: aperto anche da lunedì a venerdì 15.00-17.30. Chiuso il 25/12 e l'01/01.

DOVE: c/o Mastio - Piazza della Fontana, 29010 Vigoleno (Vernasca, PC)

Tel. +39 329 7503774 | +39 0523 895223

A Vigoleno trovi anche una **Welcome Room** con materiali informativi a Palazzo Tanzi, nella Piazza della Fontana.



DOVE DORMIRE?
clicca qui



foto archivio Visit Emilia



Come arrivare e muoversi



IN AUTO

Da **Milano** e **Bologna** autostrada A1 o da **Brescia/Cremona** autostrada A21, l'uscita consigliata è quella di **Fiorenzuola d'Arda**: segui le indicazioni per Castell'Arquato, punto d'accesso dell'Alta Val d'Arda, che dista circa 10km. I paesi tra loro non sono lontani e spostarsi tra uno e l'altro è semplice e chiaramente indicato. I tempi di percorrenza ovviamente si allungano un po' per raggiungere le località di montagna.



IN TRENO O BUS

In treno scendi alle **stazioni di Piacenza o Fiorenzuola d'Arda**. Da lì puoi prendere un autobus - le linee utili sono da **E41** a **E48** - o un taxi.

Oppure puoi incamminarti a piedi! Da Fiorenzuola parte la **Via dei Monasteri Regi** che ti conduce fino a Morfasso e da lì a Pontremoli, dove si congiunge con la Via degli Abati.



IN CAMPER

I camperisti amano l'Alta Val d'Arda e sono ricambiati! A **Lugagnano** c'è un'ampia area attrezzata con circa 100 posti a pagamento e bus navetta su richiesta.

Area Camper attrezzata: Via Arda - 29018 Lugagnano Val D'arda, PC.
Per prenotare: 0523 891773



IN BICICLETTA

L'Alta Val d'Arda ha **percorsi suggestivi** e servizi per chi ama la bicicletta. Puoi **noleggiare biciclette o e-bike** a Vernasca e Morfasso; se vuoi percorrere sentieri speciali affidati alle **guide cicloturistiche MTB Alta Val d'Arda** (+39 339 4900717, guidemtbaltavaldarda@gmail.com).



CERCA

noleggio bici, ricarica e-bike, area camper e uffici turistici sulla nostra **GOOGLEMAP**



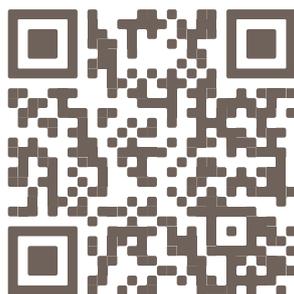


visitaltavaldarda.it

Segui i canali social



#visitaltavaldarda



COMUNE DI
CASTELL'ARQUATO



COMUNE DI
LUGAGNANO
VAL D'ARDA



COMUNE DI
MORFASSO



COMUNE DI
VERNASCA

In collaborazione con

